



Decreto Dirigenziale n. 43 del 13/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DI UNA STRUTTURA ESISTENTE PER LO STOCCAGGIO, LA LAVORAZIONE ED IL CONFEZIONAMENTO DELLA CASTAGNA FG 14 P.LLE 920, 358, 357 E 672" - DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ACERNO (SA) - PROPOSTO DAL SIG. PACIFICO ALFREDO - CUP 6990.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 133580 in data 25.02.2014 contrassegnata con CUP

6990, il Sig. Alfredo Pacifico residente in Acerno (SA) alla Via Fortunato snc, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Adeguamento ed ampliamento di una struttura esistente per lo stoccaggio, la lavorazione ed il confezionamento della castagna Fg 14 p.lle 920, 358, 357 e 672 - Comune di Acerno (SA)" ;

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dott. Francesco Sabatino, dal dott. Vincenzo Carfora e dal dott. Giuseppe D'Alterio iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 163330 del 07.03.2014, il Sig. Alfredo Pacifico ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 287307 del 24.04.2014;
- d. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 601272 del 11.09.2014, il Sig. Alfredo Pacifico ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 744331 del 06.11.2014;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione proposte:
 - a.1 Non saranno eseguiti lavori di notte.
 - a.2 Lo stoccaggio dei materiali sarà fatto con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze inquinanti.
 - a.3 I rifiuti di cantiere saranno asportati con la massima celerità e smaltiti in apposite discariche autorizzate.
 - a.4 Saranno utilizzate per le eventuali delimitazioni della proprietà esclusivamente siepi vive e/o muretti a secco o in legno locale secondo tipologie tradizionali. In nessun caso sarà impedito il libero fluire delle acque e gli spostamenti della fauna.
 - a.5 Le sistemazioni a verde saranno realizzate con piante autoctone provenienti da semi locali.
 - a.6 Saranno spiantate le specie vegetali alloctone se presenti (*Ailanto*, *Robinia*, ecc.).
 - a.7 Saranno collocate cassette nido di differente foggia e dimensione, opportunamente orientate rispetto ai venti dominanti e al riparo da incursioni da parte di predatori, soprattutto dai gatti.
 - a.8 Saranno realizzate in luoghi idonei e riparati, mangiatoie per gli uccelli da rifornire esclusivamente nei mesi invernali.
 - a.9 Saranno conservati gli anfratti e i fori presenti nei fabbricati, al fine di favorire l'insediamento di chiroteri e piccoli uccelli legati ai luoghi antropici.
 - a.10 Saranno inserite nel contesto paesistico le strutture e gli spazi accessori.
 - a.11 Siano realizzate protezioni con barriere di verde;
 - a.12 Siano usate tecnologie a basso consumo energetico; isolamento termico efficiente, utilizzo doppi vetri, utilizzo fonti rinnovabili, sfruttamento a pieno dell'illuminazione naturale e orientamento Nord-sud fabbricati
 - a.13 Si applichi la raccolta differenziata e si preveda il corretto smaltimento dei rifiuti in base alle tipologie prodotte;
 - a.14 Sia effettuata una piantumazione in quota proporzionale al suolo occupato delle specie eventualmente eliminate;
 - a.15 Si predispongano impianti per la raccolta dell'acqua piovana;
 - a.16 Si adottino tecnologie a basso consumo energetico;
 - a.17 Si utilizzino di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria qualora i processi produttivi la richiedano;
 - a.18 Si ottimizzino i drenaggi;

- a.19 Si osservino le eventuali prescrizioni dettate dagli Enti in sede di rilascio dei pareri di competenza:
- a.19.1. Parco Regionale Monti Picentini nulla Osta e Sentito;
 - a.19.2. Azienda Sanitaria Locale Competente per Territorio;
 - a.19.3. Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
 - a.19.4. Comunità Montana Zona Picentini.
- b. che l'esito della Commissione del 02.12.2014 come sopra riportato è stato comunicato al Sig. Pacifico Alfredo con nota prot. regionale n. 50728 del 26.01.2015;
- c. che il Sig. Alfredo Pacifico ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 03.02.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02.12.2014, relativamente al progetto "Adeguamento ed ampliamento di una struttura esistente per lo stoccaggio, la lavorazione ed il confezionamento della castagna Fg 14 p.lle 920, 358, 357 e 672 - Comune di Acerno (SA)" proposto dal Sig. Alfredo Pacifico residente in Acerno (SA) alla Via Fortunato snc, con il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione proposte:
 - 1.1 Non saranno eseguiti lavori di notte.
 - 1.2 Lo stoccaggio dei materiali sarà fatto con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze inquinanti.
 - 1.3 I rifiuti di cantiere saranno asportati con la massima celerità e smaltiti in apposite discariche autorizzate.
 - 1.4 Saranno utilizzate per le eventuali delimitazioni della proprietà esclusivamente siepi vive e/o muretti a secco o in legno locale secondo tipologie tradizionali. In nessun caso sarà impedito il libero fluire delle acque e gli spostamenti della fauna.
 - 1.5 Le sistemazioni a verde saranno realizzate con piante autoctone provenienti da semi locali.

- 1.6 Saranno spiantate le specie vegetali alloctone se presenti (*Ailanto*, *Robinia*, ecc.).
 - 1.7 Saranno collocate cassette nido di differente foggia e dimensione, opportunamente orientate rispetto ai venti dominanti e al riparo da incursioni da parte di predatori, soprattutto dai gatti.
 - 1.8 Saranno realizzate in luoghi idonei e riparati, mangiatoie per gli uccelli da rifornire esclusivamente nei mesi invernali.
 - 1.9 Saranno conservati gli anfratti e i fori presenti nei fabbricati, al fine di favorire l'insediamento di chiroteri e piccoli uccelli legati ai luoghi antropici.
 - 1.10 Saranno inserite nel contesto paesistico le strutture e gli spazi accessori.
 - 1.11 Siano realizzate protezioni con barriere di verde;
 - 1.12 Siano usate tecnologie a basso consumo energetico; isolamento termico efficiente, utilizzo doppi vetri, utilizzo fonti rinnovabili, sfruttamento a pieno dell'illuminazione naturale e orientamento Nord-sud fabbricati
 - 1.13 Si applichi la raccolta differenziata e si preveda il corretto smaltimento dei rifiuti in base alle tipologie prodotte;
 - 1.14 Sia effettuata una piantumazione in quota proporzionale al suolo occupato delle specie eventualmente eliminate;
 - 1.15 Si predispongano impianti per la raccolta dell'acqua piovana;
 - 1.16 Si adottino tecnologie a basso consumo energetico;
 - 1.17 Si utilizzino di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria qualora i processi produttivi la richiedano;
 - 1.18 Si ottimizzino i drenaggi;
 - 1.19 Si osservino le eventuali prescrizioni dettate dagli Enti in sede di rilascio dei pareri di competenza:
 - 1.19.1. Parco Regionale Monti Picentini nulla Osta e Sentito;
 - 1.19.2. Azienda Sanitaria Locale Competente per Territorio;
 - 1.19.3. Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
 - 1.19.4. Comunità Montana Zona Picentini.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;
 3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
 4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
 5. DI trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce